

Al Signor **SINDACO**
del Comune di Guastalla

VERBALE NR. 17/2020

Il giorno 26 del mese di novembre 2020, alle ore 9.00, il Collegio dei Revisori del Comune di Guastalla si è riunito, su convocazione del Presidente, in videoconferenza per procedere all'esame della proposta di deliberazione e relativi allegati riferita a "Approvazione Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2021 - 2023".

La riunione si tiene con la modalità descritta in ossequio alle direttive ed alle raccomandazioni impartite dalle autorità per prevenire e limitare la diffusione del virus COVID-19, pertanto ogni membro del Collegio, nonché i funzionari responsabili, si sono collegati dal proprio domicilio e la documentazione è stata inviata a mezzo posta elettronica.

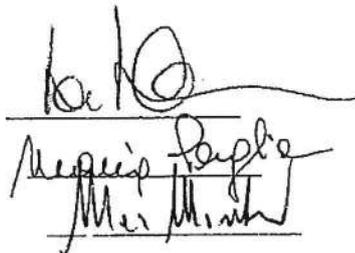
Il Collegio nella seduta adotta il parere allegato al presente verbale, che viene chiuso alle ore 9,50.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Fabio Giuliani – Presidente

Dott. Maria Paglia – Componente

Dott. Marco Montanari - Componente



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is the most stylized, the middle one is more legible and appears to be 'Maria Paglia', and the bottom one is 'Marco Montanari'.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Giuliani - Presidente

Dott.ssa Maria Paglia - Membro

Dott. Marco Montanari - Membro

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e il DUP 2021 – 2023, aggiornato nella sua versione definitiva, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Guastalla, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, redatto in data odierna rispondente al 26 novembre 2020.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Guastalla, che è stato nominato con deliberazione consigliere nr. 30 del 27/09/2018, premette che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011 e successive modifiche.

Dà atto che:

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 24 novembre 2020 con deliberazione n. 105 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (risulta negativo in quanto fattispecie non previste);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (risulta negativo in quanto fattispecie non prevista);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - h) il prospetto relativo alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, a mezzo di apposita sezione dedicata che risulta compilata nel DUP; con il medesimo documento o con deliberazione di Consiglio Comunale i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) gli schemi di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) il Piano degli indicatori previsto dal nuovo ordinamento contabile;
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) definitivamente aggiornato e predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, espressi anche nelle corrispondenti sezioni del DUP;
 - m) La programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), contenuto in apposita sezione del Dup;
 - n) la deliberazione che determina la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada non viene predisposta in quanto tali proventi

sono incassati dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, alla quale é stato conferito il servizio di Polizia Municipale; a seguito di ciò il Comune riceve un trasferimento in quota parte dei proventi delle contravvenzioni che, in sede di approvazione del bilancio, verranno espressamente destinati alla manutenzione stradale ed alla pubblica illuminazione nella misura complessiva del 50% degli importi introitati;

- o) la proposta delle deliberazioni del Consiglio comunale di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (non compilato in quanto non sono previste collaborazioni autonome);
- q) l'attestazione in merito al rispetto del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- r) l'attestazione in merito al rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010), tenuto conto della dispensa per gli enti cosiddetti "terremotati"; al riguardo si evidenzia:
 - vengono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010, per quanto ancora applicabile all'ente in considerazione del fatto che l'approvazione del bilancio è prevista entro il corrente esercizio;
 - vengono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - vengono rispettati i vincoli di cui al decreto 17.03.2020 relativo a "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo determinato di comuni".

Il Collegio dà atto che vengono messi a disposizione i seguenti documenti:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Inoltre:

- o vengono esaminate le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- o viene esaminato lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- o viene esaminato il regolamento di contabilità e si dà atto che è in corso una revisione dello stesso, congiuntamente a tutti gli enti appartenenti territorialmente all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;
- o si prende atto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;
- o vengono effettuate le verifiche successivamente esposte al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

e andamento dell'esercizio 2020

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 4 del 26/03/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 del 04/03/2020 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	Anno 2019
Risultato di amministrazione (+/-)	<u>1.704.675,14</u>
di cui:	
Parte accantonata	
a) Fondo Crediti dubbia esigibilità	1.480.486,50
b) Altri accantonamenti	2.991,88
Parte Vincolata	
c) Fondi per investimento per vincoli posti dall'Ente	74.244,49
Parte Destinata	
d) Fondi vincolati ad investimento	18.045,52
Totale parte disponibile	128.906,75

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e nemmeno passività potenziali probabili.

Nel corso del 2020, in data 23/07/2020, con parere del Collegio dei Revisori rilasciato con il verbale n. 9 del 13/7/2020, il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento generale del Bilancio 2020 dal quale risultava il permanere degli equilibri di bilancio anche per l'esercizio in corso; inoltre in data 19/10/2020, con parere rilasciato con verbale n. 13 del 12/10/2020, il Consiglio Comunale ha

approvato una VARIAZIONE GENERALE INTERMEDIA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER VERIFICA EQUILIBRI E MESSA IN SICUREZZA DELLO STESSO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MOVIMENTI CONTABILI NECESSARI A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID -19 IN CORSO.

Successivamente, da ultimo, il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere nr. 16, in data 18.11.2020, con riferimento alla proposta di deliberazione di assestamento finale del 2020;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	30.09.2020 *
Disponibilità	3.217.129,17	2.284.945,61	3.937.903,81
Di cui cassa vincolata	15.812,03	2.212,03	2.213,03
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* Rilevato nell'ultima verifica di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020, alla data di redazione della proposta di bilancio, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	94.246,42			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.194.239,67	-		
Utilizzo avanzo di Amministrazione	87.245,60	785.000,00		
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.232.448,30	8.978.500,00	9.129.000,00	8.952.000,00
Trasferimenti correnti	2.773.056,41	1.695.594,08	1.882.294,08	1.754.294,08
Entrate extratributarie	2.407.457,71	2.480.628,00	2.555.130,00	2.571.130,00
Entrate in conto capitale	3.557.498,70	1.637.800,00	2.223.800,00	1.074.300,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
Accensione prestiti				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00
	20.362.461,12	18.184.522,08	19.182.224,08	17.743.724,08
totale generale delle entrate	23.738.192,81	18.969.522,08	19.182.224,08	17.743.724,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.229.545,14	12.762.143,91	13.062.756,15	12.993.966,93
		<i>di cui già impegnato*</i>		79.796,64	17.068,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.834.297,37	2.422.800,00	2.223.800,00	1.074.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	282.350,30	392.578,17	503.667,93	283.457,15
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	23.738.192,81	18.969.522,08	19.182.224,08	17.743.724,08
		<i>di cui già impegnato*</i>		79.796,64	17.068,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	23.738.192,81	18.969.522,08	19.182.224,08	17.743.724,08
		<i>di cui già impegnato*</i>		79.796,64	17.068,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Nella attuale predisposizione del bilancio non sono previsti stanziamenti sul Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, in quanto sono programmati nuovi interventi che si dovrebbero esaurire nelle annualità di attivazione degli stessi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento presunto	3.500.000,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.049.260,28
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.918.697,38
<i>Entrate extratributarie</i>	3.419.236,09
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.785.153,13
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.569.361,81
TOTALE TITOLI	22.741.708,69
TOTALE GENERALE ENTRATE	26.241.708,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2021
<i>Spese correnti</i>	14.847.108,06
<i>Spese in conto capitale</i>	5.929.159,29
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	392.578,17
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.149.911,46
TOTALE GENERALE SPESE	24.318.756,98
SALDO DI CASSA finale presunto	1.922.951,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.154.722,08	13.566.424,08	13.277.424,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.762.143,91	13.062.756,15	12.993.966,93
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		255.000,00	350.000,00	350.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	392.578,17	503.667,93	283.457,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	785.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.637.800,00	2.223.800,00	1.074.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.422.800,00	2.223.800,00	1.074.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Il Collegio, esaminate le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente e parte capitale, conferma che l'ente è in grado di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio per il triennio in esame.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

entrate non ripetitive destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	374.000,00	520.000,00	370.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-		
altre da specificare	100.000,00	100.000,00	100.000,00
totale	474.000,00	620.000,00	470.000,00

spese del titolo 1° non ripetitive	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	374.000,00	520.000,00	370.000,00
totale	474.000,00	620.000,00	470.000,00

Si specifica che la voce altre entrate sono riferite ai rimborsi di altri enti per consultazioni elettorali. La voce altre spese, invece, è da riferire a contributi e trasferimenti alle varie associazioni locali.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, per l'annualità 2021, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto	785.000,00	
- contributo permesso di costruire	601.717,00	
- monetizzazioni	-	
- fondo pluriennale vincolato per conto capitale	-	
- alienazione di beni	206.300,00	
- altre risorse proprie		
- entrate correnti		
- proventi risorse litologiche	120.000,00	
Totale mezzi propri		1.713.017,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	709.783,00	
- contributi da privati		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		709.783,00
TOTALE RISORSE		2.422.800,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, fatte salve le eccezioni di legge;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiori entrate, tali

- risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) la precisazione che i propri organismi strumentali, le quote di partecipazione ed i relativi bilanci sono consultabili nel proprio sito internet del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione di cui al successivo punto 7.1 e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ed altri documenti visionati).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità del DUP, così come formulato nella versione aggiornata ad esso trasmessa unitamente a tutti gli altri documenti di bilancio.

Si specifica che il documento è così composto:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa (solo per l'anno 2021), si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 86 del 15.10.2019. E' stata disposta la pubblicazione dello schema di programma secondo disposizioni di legge.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- e) l'elenco delle forniture di beni e servizi, previsti in affidamento per il biennio 2021 – 2022, di importo superiore a 40.000,00 €.

Non sono presenti interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di € e la giunta ha provveduto, per quelli di importo inferiore, all'approvazione almeno di uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, contenuto in apposita sezione del DUP, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 risulta inclusa in apposita sezione del DUP. Conseguentemente l'organo di revisione su tale tematica formula il parere con questo verbale riferito anche a tale documento.

La programmazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

Situazione rispetto alla normativa sui vincoli di finanza pubblica

Con il 2019 sono definitivamente venuti meno gli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dalla varie normative che si sono susseguite negli anni in materia di "patto di stabilità" prima e "pareggio di bilancio" in seguito. Per altro, i suddetti vincoli, come già indicato negli ultimi atti programmatici approvati in ordine di tempo, erano già stati notevolmente attenuati nel corso del 2018.

Tutto quanto sopra esposto è conseguenza degli effetti della Sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018 che, già nel 2018, aveva sbloccato gli avanzi di amministrazione accumulati dalle amministrazioni comunali, consentendo di fatto la disponibilità di maggiori risorse per gli investimenti; a partire poi dal 2019 al cosiddetto "sblocco degli avanzi", si sono aggiunti anche gli sblocchi di altre risorse precedentemente non utili ai fini del pareggio di bilancio (Risorse provenienti da eventuale ricorso al prestito e possibilità di utilizzo dell'avanzo anche per spese non di investimento).

In considerazione di quanto sopra indicato si può affermare che al momento attuale la programmazione risulta di fatto più agevole, rispetto agli anni precedenti, nel senso che un ente può liberamente programmare di spendere tutte le risorse che riesce ad avere a disposizione senza incorrere in pesanti sanzioni.

Nonostante la maggior possibilità di utilizzo delle risorse a disposizione l'ente sarà comunque tenuto a perseguire, nelle scelte gestionali di carattere finanziario, la situazione di pareggio complessivo del proprio bilancio, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- della legge 27/12/2013 n. 147;

- dell'emanazione della Legge nr. 160/2019 che ha introdotto la cosiddetta "nuova IMU", che ha incorporato la TASI, essendo stata abrogato il precedente sistema denominato IUC salvo per quanto riguarda la TARI;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2020, indicate in apposita sezione del DUP, nel quale l'amministrazione comunale dichiara anche di volerle confermare anche per tutto il triennio entrante;

è stato previsto in 3.128.000,00 €, in linea rispetto alle previsioni definitive anno 2020, tenuto conto che per tale anno sono considerate una tantum alcune riduzioni di gettito, compensate da contributi ministeriali, a causa dell'emergenza da covid_2019.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 374.000,00 € con valori in aumento rispetto alle previsioni definitive anno 2020, anno nel quale l'attività di accertamento è stata a lungo sospesa sempre per effetto dei provvedimenti legislativi conseguenza dell'emergenza sanitaria in corso.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 1.481.500,00 con un aumento di euro 149.711,74 rispetto alle previsioni definitive 2020, in quanto nel 2021 l'ente comincerà a beneficiare in modo consistente del passaggio ad aliquota unica disposto già per il 2020, non soltanto in termini di competenza, ma anche di cassa.

La stima effettuata dall'ente risulta comunque inferiore al gettito atteso rispetto alle proiezioni disponibili sul competente sito del Ministero dell'economia e delle finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021 la somma di euro 2.300.000,00, con un contenuto aumento rispetto alle previsioni definitive 2020, in quanto il proprio ufficio tributi ha segnalato il rilevamento, a seguito di attività di contrasto all'evasione, di nuove posizioni accertate, oltre a maggiori metrature rilevate rispetto a quelle dichiarate.

Il gettito è determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 30/7/2014. Si dà atto che l'ente ha la facoltà di procedere a modifiche regolamentari entro la data prevista per legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Lo schema di bilancio è redatto sulla base dei dati delle previsioni di spesa definitive 2020, non essendo ancora intervenuta alcuna delibera di approvazione dei contenuti da inserire nei piani finanziari da parte dell'autorità competente.

Si raccomanda all'Ente di predisporre il piano finanziario e procedere alla determinazione delle nuove tariffe non appena il suddetto organo provvederà alla deliberazione e pubblicazione dei dati necessari con conseguente variazione di bilancio se necessario e con attenzione ai vincoli legislativi anche sotto l'aspetto temporale .

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI/IMU	8.000,00	374.000,00	520.000,00	370.000,00
Altre				
Totale	8.000,00	374.000,00	520.000,00	370.000,00

Si prende atto che l'ente ha sospeso l'attività di accertamento nel 2020 a causa delle disposizioni legislative conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per il 2020, con le decurtazioni ed aumenti conseguenti la normativa di materia attualmente disponibile.

Proventi dei servizi pubblici

Si dà atto che l'ente, non essendo strutturalmente deficitario, non è tenuto al rispetto di alcuna percentuale minima specifica di copertura con entrate proprie per quanto riguarda i servizi pubblici. Le tariffe applicate dall'ente sono indicate in apposita sezione del DUP 2021 – 2023 e potranno eventualmente essere riviste dall'organo competente entro il termine ultimo fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Come precedentemente specificato il Comune di Guastalla ha conferito il servizio di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, per cui gli incassi da sanzioni per violazione al codice della strada perverranno all'ente a titolo di Trasferimento da altri enti in quota parte. In sede di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale verrà disposto un vincolo per il 50% della somma prevista a bilancio per interventi finalizzati a manutenzioni stradali e funzionamento della pubblica illuminazione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 944.000,00 di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

S.A.B.A.R S.p.A

S.A.B.A.R Servizi S.r.l.

IREN S,p.A

Agac infrastrutture S.p.a..

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2020 è la seguente:

	macroaggregati	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.174.743,42	2.185.631,00	2.208.369,00	2.219.169,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	160.823,00	154.298,00	159.680,00	160.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.276.913,36	4.965.033,92	5.041.150,00	5.076.150,00
104	Trasferimenti correnti	5.136.541,16	4.842.705,00	4.933.026,11	4.932.026,11
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	52.124,20	137.475,99	166.631,04	52.571,82
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	425.400,00	474.000,00	550.900,00	550.900,00
	Totale Titolo 1	13.229.545,14	12.762.143,91	13.062.756,15	12.993.966,93

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dalla legge vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che diventa il valore del 2011, se più favorevole, per gli enti terremotati;
- dei vincoli in materia di predisposizione dei fondi per il salario accessorio dei dirigenti e del personale dipendente, oltre che degli stanziamenti di bilancio per gli incaricati di posizione organizzativa;
- delle spese derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL, sottoscritto in data 21 maggio 2018
- del decreto del 17.03.2020 ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

L'organo di revisione dà atto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 ed anche dal contenimento della spesa stessa secondo i principi di cui al nuovo decreto sopra indicato.

L'Organo di revisione attesta che il Comune di Guastalla rispetta nelle previsioni tutte le suddette normative.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 33 del DL 34/2019 il Collegio attesta e certifica che a seguito delle verifiche e delle analisi svolte, sulla base della documentazione acquisita e nei limiti delle proprie attribuzioni giuridiche, il Comune di Guastalla, per effetto dell'adozione del piano dei fabbisogni di personale, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 tenuto conto anche della sentenza della Corte costituzionale 139/2012 e della delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti con 26 del 20/12/2013, per quanto ancora applicabile agli enti che rispettano i termini ordinari dei vari adempimenti contabili.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per quanto riguarda il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (di seguito FCDE) il Collegio prende atto che risulta regolarmente costituito anche alla luce del contenuto della nota integrativa del Comune di Guastalla al Bilancio 2021 - 2023.

In particolare si prende atto:

1. che considerate le esclusioni di legge sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tassa Rifiuti (entrata tributaria non accertata per cassa), gli affitti (escludendo in base a quanto sopra precisato quelli a carico di altre pubbliche amministrazioni) e le entrate da recupero evasione tributaria; si dà atto che il Fondo crediti dubbia esigibilità riferito alle entrate per sanzioni da codice della strada sarà iscritto e gestito in bilancio direttamente dall'Unione Bassa Reggiana;
2. che l'ente ha adottato nel tempo la scelta della media semplice, in quanto ritenuta congrua in considerazione del fatto che la situazione generale delle voci interessate si rileva piuttosto costante negli ultimi anni. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Per quanto riguarda il 2021 il calcolo attualmente è effettuato prendendo a riferimento l'ultimo quinquennio di rendiconti approvati, e non sarà necessario procedere ad aggiornamento a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto 2020, prendendo a base il quinquennio 2016-2020, in quanto è prevista apposita deroga legislativa in merito, per neutralizzare gli effetti negativi conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19;
3. che dall'andamento del preconsuntivo, come rilevabile anche dal prospetto di avanzo presunto del 2020, la riscossione delle entrate si prospetta migliorativa rispetto ai dati di fine 2019, per cui l'ente ritiene di considerare applicabile il principio contabile 3.7 di Arconet, dal quale si evince che in caso di svincolo di una quota di FCDE accantonata a rendiconto, la stessa potrà essere utilizzata a "copertura" dell'accantonamento obbligatorio sulla competenza, naturalmente come voce non utile ai fini della corrispondente decurtazione sulla parte passiva delle voci a calcolo per la determinazione degli equilibri di bilancio;
4. L'accantonamento iniziale del fondo del 2021, stanti le previsioni attualmente assestate, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità), pari ad 1.480.486,50 €, integrata da un'ulteriore quota definitivamente stanziata con il bilancio 2020, pari ad 285.000,00 €, per un totale di € 1.765.486,50 (vedi prospetto Risultato di amministrazione). La quota prevista sul fondo non sarà soggetta poi ad impegno di spesa e costituirà risparmio forzoso.

Le previsioni del bilancio 2021 – 2023 prevedono ulteriori accantonamenti per € 255.000,00, 350.000,00 e 350.000,00.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 40.000,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 40.000,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 40.000,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2021 euro 5.000,00 per indennità di fine mandato al Sindaco e rimborso quota liquidazione al datore di lavoro dello stesso; euro 10.000,00 per rinnovi contrattuali;
- anno 2022 euro 5.000,00 per indennità di fine mandato al Sindaco e rimborso quota liquidazione al datore di lavoro dello stesso; euro 10.000,00 per rinnovi contrattuali;
- anno 2023 euro 5.000,00 per indennità di fine mandato al Sindaco e rimborso quota liquidazione al datore di lavoro dello stesso; euro 10.000,00 per rinnovi contrattuali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda gli organismi partecipati si rileva che tutti gli adempimenti in materia sono stati posti in essere dall'ente che, da ultimo, in applicazione dei nuovi principi contabili, ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale nr. 77 del 18.09.2020 ad individuare il "Gruppo amministrazione pubblica" ed i soggetti con cui sottoporre a consolidamento il proprio bilancio e, che verrà approvato nei termini di legge il bilancio consolidato per il 2019.

Tutte le informazioni relative agli organismi partecipati risultano disponibili sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ad essi dedicata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

2.422.800,00 per l'anno 2021

2.223.800,00 per l'anno 2022

1.074.300,00 per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri ed in ogni allegato di bilancio di riferimento.**INDEBITAMENTO**

Pur non essendo previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2021, 2022 e 2023, si espone nella tabella che segue il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL per il primo anno del triennio.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2021	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.761.792,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.863.631,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.879.595,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 13.505.019,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 1.350.502,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 137.475,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.213.026,01
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 2.084.230,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.084.230,54
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2019 e delle previsioni definitive del 2020, tenuto conto delle modifiche apportate a questo ultimo esercizio per compensare gli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza da COVID_19;
- dei provvedimenti di cui alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

1. Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
2. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti ad ognuno di essi correlati.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Dal 2019 l'ente non è più soggetto al rispetto del pareggio di bilancio inteso nella forma di ex patto di solidarietà, ma risulta rispettoso della normative sugli equilibri generali di bilancio, come si evince anche dai nuovi allegati (A1 - A2 - A3) al bilancio che dimostrano la corretta previsione delle risorse vincolate ed accantonate nel risultato presunto di amministrazione.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto continuare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- aggiornamento dell'inventario e sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuazione della ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato a necessità.

A tale riguardo si invita l'ente a ribadire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di tutti i pareri espressi dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

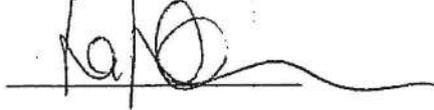
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023, sul DUP 2021 - 2023 e sui documenti allegati ed in esso contenuti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Giuliani



Dott.ssa Maria Paglia



Dott. Marco Montanari

